



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura



Consiglio Regionale del Veneto
I del 29/08/2017 Prot.: 0019471 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 82 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 01/08/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 156 / IIM del 01/08/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 363 del 17 maggio 2017 presentata dai consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS e Bruno PIGOZZO avente per oggetto: "Il Presidente Zaia intende rispondere almeno questa volta alla corte dei conti in merito allo stato di realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta?".

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 363 del 17 maggio 2017 presentata dai consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS e Bruno PIGOZZO avente per oggetto "Il Presidente Zaia intende rispondere almeno questa volta alla corte dei conti in merito allo stato di realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta?"

L'Assessore Elisa De Berti propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

E' da precisare in premessa:

- che la Regione del Veneto ha sempre risposto alle richieste della Corte dei Conti;
- che la nota di sollecito della Corte dei Conti citata dai consiglieri è giunta alla Regione del Veneto prima dello scadere del termine assegnato di sei mesi per la risposta ai quesiti posti precedentemente. La scadenza era ben nota, ma si era deciso di argomentare alla Corte dei Conti dopo l'approvazione definitiva della rimodulazione della convenzione, in modo da essere il più esaustivi possibile.

Infatti il Commissario Autorità Vigilante ex art. 20 del D.L. 185/2008, della Superstrada Pedemontana Veneta, avv. Marco Corsini, delegato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 6/2017, ha inviato con nota prot. 198146 del 19/05/2017 alla Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio e al Ministero dell'Ambiente, lo schema di Terzo Atto Convenzionale approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 708/2017, nonché ha provveduto a dare puntuale riscontro a tutti i singoli aspetti evidenziati dalla Corte dei Conti nella nota del 10 maggio 2017.

Tale suddetta nota del 19 maggio 2017 è stata trasmessa tempestivamente e con largo anticipo sul termine del 30 giugno 2017 posto dalla medesima Sezione della Corte dei Conti.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. . 363 del 17 maggio 2017 presentata dai consiglieri Andrea ZANONI, Francesca ZOTTIS e Bruno PIGOZZO, allegata, avente per oggetto "Il Presidente Zaia intende rispondere almeno questa volta alla corte dei conti in merito allo stato di realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta?"
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Magliola)

IL VERBALIZZANTE
p. il Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Stefania Zattarin



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 363

IL PRESIDENTE ZAIA INTENDE RISPONDERE ALMENO QUESTA VOLTA ALLA CORTE DEI CONTI IN MERITO ALLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA?

presentata il 17 maggio 2017 dai Consiglieri Zanoni, Zottis e Pigozzo

Premesso che:

- nella lettera inviata il 10 maggio scorso a 83 destinatari, tra i quali i vari ministeri competenti, la Regione del Veneto, le province di Vicenza e Treviso, Veneto Strade, la Cassa depositi e prestiti, la Banca europea per gli investimenti, il Consorzio stabile Sis s.c.p.a e i 38 comuni interessati, la Corte dei Conti - Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato ha evidenziato una serie di omissioni e violazioni di leggi statali e comunitarie in merito allo stato di realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana veneta;
- la Corte dei Conti sottolinea che molte amministrazioni, tra cui la Regione del Veneto, non hanno rispettato il termine, previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge n. 20/1994, entro il quale avrebbero dovuto comunicare le misure consequenzialmente adottate in merito alle criticità sulla realizzazione della superstrada Pedemontana veneta rilevate nell'adunanza della Corte dei Conti del 6 ottobre 2016 e inoltre fa riferimento a un "potenziale danno erariale" addebitabile alle amministrazioni inadempienti;
- in particolare nella lettera della Corte dei Conti si evidenziano 13 punti critici. Al punto 1) si sottolinea come la questione del closing finanziario sia affrontata col finanziamento pubblico in contrasto con i principi del project financing. Al punto 2) si affronta la spinosa questione delle previsioni dei flussi di traffico. Al punto 3) si ricorda che il rapporto col privato può arrivare a risoluzione del contratto in mancanza di closing finanziario come previsto dal codice dei contratti non oltre i 24 mesi (art. 144 comma 3 quater). Inoltre si sottolinea che l'opera è stata avviata solo con l'utilizzo di risorse pubbliche. Al punto 4), uno dei più delicati, si mette in discussione l'atto aggiuntivo (oggetto della variazione di bilancio a fine marzo 2017 con l'introduzione della Zaia Tax). La Corte dei Conti fa riferimento ad un comunicato della Regione del Veneto, segno che non ha mai

ricevuto i documenti ufficiali. Inoltre fa presente che i contributi pubblici in conto capitale ammontano a 915 milioni di euro mentre quelli in conto esercizio a ben oltre 7 miliardi di euro. Su questo punto fa esplicitamente riferimento al rischio di "violazione dei consolidati principi comunitari", snaturando l'originario rapporto che prevedeva l'eliminazione dei pedaggi, un canone per il privato, i pedaggi alla Regione con trasferimento del rischio al pubblico. Al punto 5) si ricordano gli ulteriori fondi pubblici necessari per "alcuni tratti di viabilità" e l'impossibilità della quantificazione degli stessi. Ai punti 6) e 7) si evidenziano le problematiche della viabilità complementare nel comune di Breganze (VI) e le opere di viabilità connesse alla superstrada nel comune di Povegliano (TV). Al punto 8) si chiedono lumi sulle problematiche della "contabilità speciale". Al punto 9) si riportano le tempistiche e i mancati pagamenti di parte degli espropriati, ricordando che dei 174 milioni di euro di indennità concordate ne sono stati pagati solo 43. Al punto 10) si fa presente che non è stata ancora effettuata la "verifica di ottemperanza" alle prescrizioni, in attesa del "progetto definitivo". Al punto 11) si evidenzia che il Ministero dell'Ambiente ha lamentato l'impossibilità di procedere all'attività del monitoraggio ambientale. Il Ministero, tra l'altro, in data 3 aprile 2017, ha scritto alla Regione del Veneto per ottenere la documentazione chiesta a suo tempo al Commissario riguardante le attività svolte a livello ambientale, un report trimestrale di monitoraggio ambientale, una relazione organica e un cronoprogramma, in modo da applicare le norme statali di derivazione comunitaria sulla verifica della corretta esecuzione dell'opera e sull'osservanza delle prescrizioni ambientali. Al punto 12) si evidenzia che il Ministero dei Beni Culturali e Turismo ha sottolineato che non sono state recepite sufficientemente ed adeguatamente le valutazioni effettuate dalle soprintendenze competenti. Infine al punto 13) si chiedono informazioni in merito alla chiusura della "contabilità speciale".

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri,

interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere se, almeno questa volta, intende rispondere ai suindicati rilievi della Corte dei Conti in merito allo stato di realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana veneta.
